Liceo "Andrea Maffei"

NOTA INTEGRATIVA AL

Bilancio di Previsione 2022 – 2024

Art.11 D.Lgs 118/2011 e ss.mm

1 PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.
La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.
La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.
Il predetto principio contabile stabilisce i contenuti della nota integrativa, la quale nel nuovo sistema di bilancio adottato per gli enti "armonizzati" completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al Piano Triennale delle Attività. Stante gli ampi contenuti del predetto Piano, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

a): Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Criteri utilizzati per la previsione dell'entrata

Le previsioni di bilancio relative alle entrate sono state formulate in applicazione di quanto di seguito:

1. Entrate da trasferimenti

1.1 Trasferimenti da Amministrazioni Locali:

- Trasferimenti correnti dal bilancio della Provincia autonoma di Trento in applicazione della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che coincidono con quanto comunicato dal Servizio Istruzione – Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione - con nota prot. n. 881360 di data 6 dicembre 2021 (Assegnazione finanziaria anno scolastico 2021/22 e anticipo assegnazione 2022/23)
- Trasferimenti correnti dal bilancio della Provincia autonoma di Trento in applicazione dell'articolo 74 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 destinati a finanziare gli interventi di lettorato, facilitazione e di assistenza in convenzione a favore dei bisogni educativi speciali che coincidono con i trasferimenti stabiliti con i provvedimenti adottati dall'Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del Servizio Istruzione aggiornati con la determinazione n. 7328 del 6 dicembre 2021 che ha stabilito l'entità dei recuperi degli avanzi dei finanziamenti stabiliti con le determinazioni n. 3122, 3542 e 4821 dell'anno 2021. A tale proposito al Liceo viene applicata una decurtazione, rispetto ai finanziamenti 2022, pari alla somma di € 4.802,74
- Non si prevedono risorse specifiche trasferite dalla Provincia autonoma di Trento in applicazione dell'articolo 74 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 destinate a finanziare la spesa di investimento. Tuttavia qualora si verificasse l'eventuale trasferimento nell'ultimo periodo dell'anno, come sembra, sin da ora si prevede di destinare tali risorse a favore della spesa relativa all'acquisto di arredi e di attrezzature. L'eventuale trasferimento sarà computato in occasione delle operazioni di preconsuntivo con la tradizionale scadenza del 31 gennaio.

Di seguito sono riepilogate, in forma tabellare, le previsioni di entrata distintamente per le tre annualità 2022/2023. La citata nota prot. n. 881360 del Servizio Istruzione stabilisce, tra l'altro, che le poste dei finanziamenti ordinari della Provincia riferiti alle annualità 2023 e 2024 devono essere quantificati nella misura pari al 75% rispetto al finanziamento dell'esercizio 2022. Il medesimo criterio è stato adottato anche alle risorse straordinarie che si concretizzano nelle risorse destinate ai bisogni educativi speciali.

Descrizione	Esercizio		
	2022	2023	2024
1.Trasferimenti PAT per spese correnti	254.208,96	190.656,72	190.656,72
2. Trasferimenti PAT per spese correnti BES	70.811,72	56.443,50	56.443,50

Richiamando le disposizioni di cui alla nota prot. n. 881360 , per la formulazione delle poste del **bilancio di cassa** è stato considerata una previsione di cassa, in entrata, pari all'80% delle assegnazioni comunicate (assegnazione per il funzionamento, per il fondo di qualità e per le spese di investimento). Per quanto riguarda l'assegnazione provinciale destinata alla spesa BES, limitata al periodo gennaio/agosto è stato indicato nel bilancio di cassa un importo pari al 100% dei finanziamenti Relativamente ai contributi di altra natura (famiglie/privati, enti e privati) la stessa segue la scansione temporale delle iniziative che si prevedono considerando un andamento limitato per il primo semestre 2022, e, finalmente, un andamento tradizionale con l'avvio del prossimo anno scolastico 2022/22023

La tabella di seguito espone in modo schematico la destinazione delle entrate da trasferimento, per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2022

Descrizione	Importo	Missione finanziata		
		Tipologia missione	Importo	Spesa missione
1.Trasferimenti PAT per spese correnti	254.208,96	Missione 1	30.650,00	99,24 %
		Missione 4	219.558,96	46,08 %
		Missione 20	4.000,00	100,00 %
3. Trasferimenti PAT per spese correnti BES	70.811,72	Missione 4	70.811,72	14,86 %

I crediti sopra riportati, in quanto riferiti a trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche, non sono considerati ai fini della quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerazioni in merito alla sostenibilità della spesa in funzione dei trasferimenti provinciali: I trasferimenti di risorse, ad opera della P.A.T., sono effettuati considerando parametri atti a garantire la copertura delle spese "ordinarie" calcolate in base alla spesa storica. Tuttavia, a fronte di un aumento della popolazione scolastica e delle mutate esigenze, si registra una contrazione di risorse di circa 20mila euro rispetto all'anno 2021. Il budget assegnato risulta quindi, ad un primo esame, insufficiente per fronteggiare la spesa che sarà sicuramente superiore alla media degli ultimi anni anche in virtù dei rincari che si son già manifestati negli ultime mesi di quest'anno.

Gli oneri di manutenzione delle tre strutture che ospitano il Liceo richiedono costanti interventi di manutenzione, visto che sono edifici vetusti e con problemi di impianti datati. Se necessario, per questo motivo, a garanzia del regolare funzionamento dell'attività istituzionale, il Liceo si farà carico di una richiesta di ulteriori finanziamenti presso il competente Dipartimento.

1.2 Trasferimenti da Enti Locali:

Trasferimenti correnti dal bilancio dell'Amministrazione Comunale di Riva del Garda relativi all'utilizzo della palestra dell'Istituto da parte di Società sportive n orario extrascolastico, in applicazione della convenzione stipulata ai sensi dalla Legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 ; l'importo previsto (pari ad euro 7.000,00) è stato definito in base al piano di utilizzo della struttura, concordato con l'Amministrazione comunale, considerando il quadro epidemiologico attuale. Le risorse sono destinate a finanziare la spesa per l'utilizzo degli ambienti (riscaldamento/luce).

1.3 Trasferimenti da Famiglie:

Come noto, tra le norme previste dai vari DPCM che si sono succeduti negli ultimi mesi, si stabilisce la limitazione delle attività a carattere esterno (viaggi di istruzione, visite guidate, ecc.) Alcune delle disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 probabilmente dovranno essere osservate ancora per un certo periodo. In questa cornice è pensabile di poter iniziare le "normale" attività didattica sul finire di questo anno scolastico, con l'auspicio di un regolare e completo svolgimento dell'attività didattica con il prossimo anno scolastico. In questa prospettiva si prevede quindi un intervento finanziario delle famiglie nell'ordine di € 50.000,00 a copertura delle spese relative alla realizzazione di attività integrative, viaggi, visite guidate, settimane formative ed altre iniziative a carattere esterno. E' prevista inoltre l'entrata di € 3.000,00 a finanziamento delle borsa di studio intitolata a "Marco Boni" concessa dalla Famiglia Boni per il quinquennio 2020 – 2024.

1.4 Trasferimenti da Imprese:

Normalmente al Liceo vengono assegnate risorse a sostegno di iniziative sia a carattere ricorrente che estemporaneo da parte di agenzie ed imprese. Ad oggi non è possibile quantificare i contributi che annualmente la Cassa Rurale Alto Garda assegna per la realizzazione dell'Annuario e per il progetto "Nuove tecnologie". Eventuali altre risorse che si determineranno in corso d'anno saranno oggetto di specifiche modifiche al bilancio.

2. Entrate extratributarie

2.1 Interessi attivi:

Non si prevedono entrate ascrivibili ad interessi attivi da depositi bancari.

2.2 Rimborsi e recuperi:

In applicazione di quanto convenuto con la Ditta che ha in gestione la distribuzione di bevande calde/fredde si prevede un'entrata di euro 700,00 quale rimborso spese. L'entrata, considerevolmente ridotta rispetto agli anni trascorsi è rapportata al minore utilizzo dei distributori ed è destinata a finanziare la spesa per l'energia elettrica.

3. Entrate per conto terzi e partite di giro

3.1 Ritenute per IVA (split payment):

Questa voce comprende rimborsi che a vario titolo provengono da soggetti diversi; l'importo previsto (euro 60.000,00) è l'iva a credito derivante dalla gestione dello split payment , imposta che l'Istituto trattiene sulle fatture pagate ai fornitori e da riversare all'erario.

3.2 Ritenute erariali e ritenute previdenziali-assistenziali

Comprende le trattenute che saranno operate sui soggetti diversi in riferimento alle prestazioni da lavoro autonomo a titolo di IRPEF nonché a titolo di ritenute previdenziali/assistenziali, per un totale di € 1.300,00. Le somme trattenute sono poi versate all'erario.

3.3 Reintegro spese minute

Fa riferimento all'importo per il ripristino del fondo economale anticipato all'inizio dell'anno al segretario per le spese minute (euro 700,00).

3.5 Recuperi e rimborsi vari

Fa riferimento all'importo per i versamenti delle quote cauzionali per il telecomando di accesso al parcheggio della succursale versate dal personale (euro 1.230,00).

3.6 Altre entrate

Fa riferimento all'importo dell'assegnazione a saldo del pagamento dell'anticipo dei compensi esame a favore dei commissari/presidenti impegnati nelle operazioni finali dell'anno scolastico 2021/2022. L'importo è calcolato sulla base della spesa riferita all'anno scolastico 2020/21 che ha visto una nuova impostazione dell'esame finale del ciclo di studio(euro 3.000,00).

Criteri utilizzati per la previsione delle spese

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come la scuola, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente e degli investimenti. In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera analoga a quanto visto per le entrate.

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011, attribuisce al piano integrato dei conti il compito di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Ai fini del raccordo col bilancio, i capitoli e gli articoli devono essere raccordati almeno al quarto livello del piano integrato dei conti. Ciò significa che il quarto livello deve essere valorizzato a livello di previsione e costituirà l'unità elementare di bilancio, mentre, ai fini della gestione, deve essere valorizzato anche il quinto livello del piano.

Lo schema di bilancio finanziario prevede la classificazione delle spese in *Missioni, Programmi e Titoli* (che rappresentano l'unità di voto di competenza del Consiglio) .

La denominazione attribuita alle *Missioni* permette il collegamento immediato con le funzioni svolte. Di seguito sono elencate le 5 Missioni in uso dalle Istituzioni Scolastiche della Provincia autonoma di Trento:

Missione	Esercizio Finanziario		
	2022	2023	2024
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Previsione di spesa	30.885,02	23.222,52	23.222,52
04. Istruzione e diritto allo studio			
Previsione di spesa	476.422,06	267.152,70	267.152,70
20. Fondi e accantonamenti			
Previsione di spesa	4.000,00	3.000,00	3.000,00
60. Anticipazioni finanziarie			
Previsione di spesa	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi			
Previsione di spesa	66.230,00	50.905,00	50.905,00
Totali	**577.537,08**	**344.280,22**	**344.280,22**

A titolo puramente informativo e quale spunto per eventuali riflessioni, viene riportato di seguito lo stanziamento relativo all'anno 2021/2023

Missione	Esercizio Finanziario		
	2021	2022	2023
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Previsione di spesa	38.915,02	16.040,00	16.040,00
04. Istruzione e diritto allo studio			
Previsione di spesa	519.185,97	207.911,04	207.911,04
20. Fondi e accantonamenti			
Previsione di spesa	9.533,17	1.722,96	1.722,96
60. Anticipazioni finanziarie			
Previsione di spesa	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi			
Previsione di spesa	63.360,00	32.760,00	32.760,00
Totali	**630.994,16**	**258.434,00**	**255.434,00**

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più *Programmi* I programmi in sostanza sono aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun Ente per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato dal singolo Ente.

Nella Missione 1 sono previsti i seguenti programmi:

• Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale

• Programma 8 "Statistica e sistemi informativi", nel quale sono i inclusi i capitoli di spesa relativi ai servizi informatici dell'ente, lo sviluppo l'assistenza e la manutenzione

• Programma 11 "Altri servizi generali", che comprende i capitoli di spesa relativi agli interventi specialistici, affidati all'esterno, oneri assicurativi.

Nella Missione 4 sono previsti i seguenti programmi:

• Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento generale del Liceo; rappresenta il programma cardine della programmazione finanziaria in quanto vi sono ricomprese tutte le spese necessarie allo svolgimento dell'attività didattica;

• Programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione", comprende i capitoli di spesa riferite alle prestazioni specialistiche a sostegno dell'attività didattica, in pratica gli interventi a favore dei bisogni educativi speciali;

Nella Missione 20 sono previsti i seguenti programmi:

• Programma 1 "Fondi di riserva", nel quale sono inclusi i capitoli relativi alle somme accantonate a riserva della spese impreviste ed imprevedibili destinati comunque alla sola spesa corrente;

• Programma 2 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al fondo crediti dubbia esigibilità come meglio specificato in seguito

Nella Missione 60 sono previsti i seguenti programmi:

• Programma 2 "Restituzione anticipazione di tesoreria", nel quale sono inclusi i capitoli relativi agli eventuali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri ;

Nella Missione 99 sono previsti i seguenti programmi:

• Programma 1 "Servizio per conto terzi e partite di giro", nel quale confluiscono i capitoli relativi ai versamenti di ritenute previdenziali/assistenziali, fiscali sui compensi liquidati, l'imposta IVA , gli acquisto di beni e servizi per conto terzi

Missione	Programma	Esercizio Finanziario		
		2022	2023	2024
01	03.Gestione economica , finanziaria, programmazione e provveditorato			
		1.700,00	1.250,00	1.250,00
	08.Statistiche e sistemi informativi			
		22.100,00	16.575,00	16.575,00
	11. Altri servizi generali			
		7.085,02	5.372,52	5.372,52
04	02.Altri ordini di istruzione non universitaria			
		400.546,66	210.709,20	210.709,20
	06.Servizi ausiliari all'istruzione			
		75.875,40	56.443,50	56.443,50
20	01.Fondi di riserva			
		4.000,00	3.000,00	3.000,00
60	02. Restituzione anticipazione di tesoreria			
		0,00	0,00	0,00
99	01.Servizio per conto terzi e partite di giro			
		66.230,00	50.905,00	50.905,00
Totali		577.537,08	344.280,22	344.280,22

La predominanza del programma "Altri ordini di istruzione non universitaria" e relativi "Servizi ausiliari" risulta evidente e del resto non potrebbe essere diversamente vista l'attività svolta dall'Istituzione scolastica.

I *Macroaggregati* costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in *Titoli* e, ai fini della gestione sono ripartiti in capitoli che rappresentano il livello minimo di articolazione del Piano dei Conti.

Programma	Titolo	Esercizio		
		2022	2023	2024
03	01.Spese correnti	1.700,00	1.275,00	1.275,00
08	01.Spese correnti	22.100,00	16.575,00	16.575,00
11	01.Spese correnti	7.085,02	5.372,52	5.372,52
02	01.Spese correnti	390.671,73	212.209,20	212.209,20
	02.Spese in c/capitale	11.874,93	0,00	0,00
06	01.Spese correnti	75.875,40	56.443,50	56.443,50
	02.Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
01	01.Spese correnti	2.000,00	1.500,00	1.500,00
	07 Spese per partite di giro	66.230,00	50.905,00	50.905,00
Totali		**577.537,08**	**344.280,22**	**344.280,02**
Di cui spesa corrente		**499.432,15**	**293.375,22**	**293.375,22**
Di cui spesa in conto capitale		**11.874,93**	**0,00**	**0,00**
Partite di giro		**66.230,00**	**50.905,00**	**50.905,00**

L'esame della spesa distinta secondo la natura economica evidenza la netta predominanza della spesa corrente rispetto alla spesa di investimento. Riguardo quest'ultima per l'esercizio 2022 il livello di spesa si mantiene sufficiente anche grazie all' economia derivate dal finanziamento provinciale per interventi di manutenzione di una certa rilevanza .

L'entità della spesa riferita all'esercizio 2022 è stata definita sulla base della spesa storica e delle attività didattiche ed extracurricolari ipotizzate in una situazione di "normalità" soprattutto nella seconda parte dell'anno. Per quanto riguarda la spesa relativa agli esercizi 2023 e 2024 la spesa è stata definita in virtù delle minori risorse a disposizione ; infatti come già specificato nella parte relativa alle entrate le indicazioni dei trasferimenti provinciali garantiscono solo la parziale copertura della spesa (in una misura prossima al 70%). Le somme accantonata a riserve e riportate alla missione 20 risultano pari allo 0,70% della spesa complessiva , circa la metà di quanto accantonato nel precedente esercizio.

Accantonamento FCDE

Ai sensi della normativa dettata dall'art. 46 del D.lgs. 115/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste dall'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria; la disciplina è contenuta nel punto 3.3. del principio e nell'appendice tecnica al principio stesso. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata (vedasi a tale proposito quanto riportato al punto B) della "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021"). L'ammontare del fondo deve essere valutato in sede di previsione, monitorato in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria quindi di un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Per le Istituzioni scolastiche provinciali si prevedeva, fino allo scorso anno, la costituzione obbligatoria di un FCDE riferito alle entrate derivate dai trasferimenti delle famiglie ed alle entrate a titolo di rimborso. Secondo le ultime indicazioni provinciali è tuttavia consentito, dopo un'attenta analisi , di derogare alle indicazioni precedenti. L'analisi delle entrate in questione dell'ultimo quinquennio ha evidenziato che le somme accertate corrispondono alle riscossioni in tutti gli anni, escluso l'esercizio 2016, e comunque gli impegni di spesa assunti nel periodo hanno sempre considerato le somme riscosse e non le somme previste. In questo modo non si sono riscontrati squilibri di bilancio. Alla luce delle considerazioni testé espresse si ritiene di non accantonare risorse a titolo di FCDE per il bilancio .

Residui attivi

Nell'ambito delle entrate complessivamente accertate, pari ad € 542.969,07, il totale dei residui attivi ipotizzati alla data del 31 dicembre 2021 risulta pari ad euro 86.431,71 (€ 83.237,23 nel precedente esercizio)

Di seguito sono analiticamente riportati i residui attivi presunti alla data del 31.12.2021, di cui € 11.291,80 relativi all'esercizio 2019, € 1.606,40 all'esercizio 2020 e € 73.533,56 all'esercizio 2021.

CAP	DESCRIZIONE	Importo	Totale
E211100	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
	Saldo contributo finanziamento progetti KA 2 - Call 2019	11.291,80	*11.291,80*
E211200	TRASFERIMENTI DA PAT- FONDI PROVINCIALI ORDINARI		
	Salso assegnazioni PAT 2021	65.263,51	*65.263,51*
E421100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.ZIONI CENTRALI		
	Finanziamento PON 2020	1.606,40	*1.606,40*
E421120	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PAT-FONDI PROV STR		
	Contributo PAT spese manutenzioni	8.000,00	*8.000,00*
E990130	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI		
	Finanziamento premi "eccellenze" 2021	270,00	*270,00*
	Totale complessivo	**86.431,71**	**86.431,71**

Residui passivi

Nell'ambito delle spese complessivamente impegnate (€ 576.012,88) il totale dei residui passivi stimati alla data del 31 dicembre 2021 assomma ad euro 129.436,37 (€ 99.021,47 nell'anno 2020) interamente riferiti all'esercizio 2021.

Di seguito sono analiticamente riportati i residui passivi presunti a fine esercizio

CAP	DESCRIZIONE	Importo	Totale
108010	MANUTENZ ORDINARIA E RIP HARDWARE A SUPP AMM.NE		
	Manutenzione impianti/struttura	3.734,73	*3.734,73*
111030	PRESTAZ PROF.LI E SPECIALISTICHE A SUPPORTO AMM.NE		
	Sorveglianza sanitaria dipendenti	650,00	*650,00*
402030	TASSA E/O TARIFFA SMALTIM RIFIUTI SOLIDI URBANI		
	II rata esercizio 2021	1.869,00	1.869,00
402080	CANCELLERIA E MATERIALE DI FACILE CONSUMO		
	Materiale di consumo - cancelleria	1.710,07	1.710,07
402100	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI N.A.C.		
	Materiale di pulizia	1.500,00	1.500,00
402140	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE		
	Formazione	2.755,98	2.755,98
402150	UTENZE E CANONI		
	Energia elettrica/Riscaldamento/Acqua/Telefonia	10.455,61	10.455,61
402160	TRASPORTI, LICENZE, NOLEGGIO		
	Casa Mia	2.400,00	2.400,00
402170	INC.LIBERO PROFESS. DI STUDI,RIC E CONS. DIDATTICA.		
	Personale esperto esterno per laboratori teatro	1.750,00	1.750,00
402200	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE.		

	Aree verdi sede/succursale – Pulizia locali scolastici	13.999,00	13.999,00
402220	SPESE POSTALI E ALTRE SPESE.		
	Spese postali ed altre spese	35,00	35,00
402240	VITTO, ALLOGGIO,ALTRE SPESE ATTIVITA' DIDATTICHE		
	Partecipazioni a certificazioni L2	6.223,00	6.223,00
402310	MOBILI E ARREDI		
	Mobili	1.000,00	1.000,00
402330	ATTREZZATURE		
	Attrezzature laboratorio scienze	6.000,00	6.000,00
402350	HARDWARE		
	Attrezzature	39.601,20	39.601,20
406030	CONVENZIONI ED ALTRI SERVIZI PER ASSISTENZA BES		
	Interventi per assistenza studenti BES	28.522,78	28.522,78
990010	VERS RIT PER SCISSIONE CONTABILE IVA SPLIT PAYMENT		
	Imposta IVA su fatture	6.000,00	6.000,00
990120	RESTITUZ DEPOS CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI		
	Giroconto quote cauzionali	1.230,00	1.230,00
	Totale complessivo	**129.436,37**	***129.436,37***

Entrate e spese ricorrenti

Secondo i nuovi principi contabili alcune entrate sono considerate, per definizione, come non ricorrenti. In particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. La spesa viene considerata ricorrente e non ricorrente, a seconda se sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi
- alienazione di immobilizzazioni
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,

- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Nell'ambito delle indicazioni che il competente Ufficio provinciale ha trasmesso ai fini della redazione del bilancio, sono state comunicate le tipologie di entrate/spesa non ricorrenti che sono riportate rispettivamente all'allegato 1 e 2 del Bilancio gestionale

Nel caso delle entrate sono state considerate *non ricorrenti* ,le sole entrate derivanti da trasferimenti per la spesa di investimento, che risultano , per l'esercizio 2022 inesistenti.

Per quanto riguarda le spese sono state considerate nella tipologia *non ricorrente*, le uscite relative alla spesa di investimento e le spese relative alle restituzione di finanziamenti specifici (progetti KA2 non pienamente realizzati causa la diffusione epidemiologica da Covid-19)

Nel bilancio finanziario del triennio 2022-2024 le entrate ricorrenti e non ricorrenti, di cui all'Art. 6 comma 1 – allegato 7 D. Lgs. 118/2011, sono state individuate come di seguito riportato in formato tabellare:

Entrate ricorrenti:

Tipologia	Esercizio		
	2022	2023	2024
Titolo 2 Trasferimenti correnti **TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	332.020,68	252.350,22	252.350,22
Titolo 2 Trasferimenti correnti **2010200 TIPOLOGIA 102** Trasferimenti correnti da famiglie	53.000,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 3 Entrate extra-tributarie **3050000 TIPOLOGIA 500** Rimborsi e altre entrate correnti	700,00	525,00	525,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro **9010000 TIPOLOGIA 100** Entrate per partite di giro	62.000,00	46.675,00	46.675,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro **9020000 TIPOLOGIA 200** **Entrate per conto terzi**	4.230,00	4.230,00	4.230,00
Totale	**451.950,68**	**344.280,22**	**344.280,22**

Spese ricorrenti:

Tipologia	Esercizio		
	2022	2023	2024
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma 03 Gestione economica ...** Titolo 1 - Spese correnti	1.700,00	1.275,00	1.275,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma 08 Statistica e sistemi Informativi** Titolo 1 - Spese correnti	22.100,00	16.575,00	16.575,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma 11 Altri servizi generali** Titolo 1 - Spese correnti	7.085,02	5.372,52	5.375,52
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio **Programma 02 Altri ordini di istruzione ...** Titolo 1 - Spese correnti	334.930,04	210.709,20	210.709,20
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio **Programma 06 Servizi ausiliari dell'istruzione** Titolo 1 - Spese correnti	75.875,40	56.443,50	56.443,50
Missione 20 Fondi e accantonamenti **Programma 01 Fondi di riserva** Titolo 1 - Spese correnti	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	66.230,00	50.905,00	50.905,00
Totale	**511.920,46**	**344.280,22**	**344.280,22**

Entrate NON ricorrenti:

Non si registrano, al momento, entrate riconducibili a questa specifica tipologia

Spese NON ricorrenti

- spese in conto capitale

Tipologia	Esercizio		
	2022	2023	2024
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio			
Programma 02 Altri ordini di istruzione ...			
Titolo 1 – Spese correnti	53.741,69	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.874,93	0,00	0,00
Totale	**65.616,62**	**0,00**	**0,00**

b): Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Quote vincolate

In applicazione dei principi contabili del D.Lgs 118/2011 Il risultato presunto di amministrazione, per la successiva applicazione a bilancio nell'esercizio successivo, è distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati.

L'allegato a/2 riporta in modo sintetico le risorse vincolate che hanno determinato nell'esercizio 2021 la quota di avanzo di amministrazione vincolato applicato al bilancio 2021 nonché le quote di avanzo vincolato presunte alla data del 31 dicembre 2021 che si intende applicare al bilancio 2022. Come previsto infatti dal citato Dlgs 118/2011 è possibile applicare sin da subito la quota di avanzo di amministrazione presunto riferito alla entrate con vincolo di destinazione. A tale proposito è stato redatto il "Prospetto dimostrativo dell'utilizzo dei fondi vincolati" che dettaglia quanto riportato all'allegato a/2 specificando la destinazione delle economie nel bilancio 2022.

L'analisi delle entrate e delle spese relative a risorse con vincoli di destinazione specifici, sia per quanto riguarda i trasferimenti che le entrate di autofinanziamento determinando un avanzo vincolato presunto pari ad euro 125.586,40 (158.977,22 nel precedente esercizio). Tale importo viene riportato al punto c) – parte accantonata – della "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021"

Nello specifico si registrano unicamente

Entrate vincolate da trasferimenti per un totale di euro 125.586,40 (€ 153.724,97 nell'esercizio precedente)

Dal punto di vista economico le entrate vincolate fanno riferimento a

- Quote di avanzo vincolato alla spesa corrente € 113.711,47
- Quote di avanzo vincolato alla spesa investimento € 11.874,93

Di seguito sono riportate le diverse tipologie di entrate con destinazione vincolata che contribuiscono a determinare la quota di avanzo di amministrazione vincolata che si intende applicare sin da subito al bilancio dell'esercizio 2022:

Descrizione	Tipologia	Importo vincolato
Fondo qualità	Corrente	32.675,20
Bisogni educativi speciali	Corrente	4.063,68
Contributi delle famiglie	Corrente	18.588,28
Contributo per progetto PON 2020	Investimento	880,40
Donazione privato e borsa di studio	Corrente	2.000,01
Assegnazione per manutenzioni straordinarie	Investimento	10.393,47
Progetti Erasmus Ka2 call 2019	Corrente	54.159,74
Contrib. straord. PAT Covid p/corrente	Corrente	2.224,56
Contrib. straord. PAT Covid p/investimento	Investimento	601,06
Totale		**€ 125.586,40**

Entrate vincolate formalmente dall'Istituto:

Il Liceo non intende attribuire vincoli alle entrate, in applicazione di quanto previsto all'articolo 42 del D.Lgs 118/2011 – Risultato di amministrazione – al punto 5, lettera c) che stabilisce "E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate....".

Avanzo di amministrazione

E' stata redatta la "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" che è lo strumento utilizzato per la determinazione del risultato di amministrazione alla data del 31 dicembre 2021. Il risultato di amministrazione è dato dalla somma algebrica derivata dal risultato di amministrazione dell'anno precedente sommato al totale delle attività (entrate accertate/previste per l'ultimo periodo dell'anno, riduzione dei residui passivi) meno il totale delle passività (uscite impegnate/previste per l'ultimo periodo dell'anno, riduzione dei residui attivi). Il risultato ha determinato un importo presunto alla data di fine anno pari ad euro 135.587,76 (€ 217.040,11 nell'anno precedente).

In applicazione dei principi contabili attuali è possibile applicare a bilancio sin da subito solamente la quota di avanzo di amministrazioni riferita alla parte vincolata. E' previsto che le economie, costituite dalle entrate correnti ed in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, siano utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno di riferimento.

c): Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivati dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il Prospetto dimostrativo di utilizzo dei fondi vincolati riporta, in base alla natura dei fondi le economie previste a fine esercizio nonché la destinazione nelle spese del prossimo bilancio. Di seguito sono elencate le economie presunte dei fondi con destinazione vincolata:

Natura dei fondi	Importo economia	Destinazione a bilancio	
		Missione - Programma	Importo
Fondo qualità	32.675,20	04.02	31.675,20
		04.06	1.000,00
Bisogni educativi speciali	4.063,68	04.06	4.063,68
Contributi delle famiglie	18.588,28	04.02	18.588,28

Contributo per progetto PON 2020	880,4	04.02	880,4
Donazione privato e borsa di studio	2.000,01	04.02	2.000,01
Assegnazione per manutenzioni straordinarie	10.393,47	04.02	10.393,47
Progetti Erasmus Ka2	54.159,74	04.02	54.159,74
Contrib. straord. PAT Covid p/corrente	2.224,56	04.02	2.224,56
Contrib. straord. PAT Covid p/investimento	601,06	04.02	601,06
Totali	**125.586,40**		**125.586,40**

d): Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non sono previsti interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito. Sono programmati, con le ordinarie risorse a disposizione per la spesa di investimento acquisti di attrezzature per aule e laboratori, acquisti di mobili per ufficio , acquisto di arredi per aule nel solco della tradizione degli ultimi anni.

e): Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso la definizione, la cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi

Non sono previsti stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

f): Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

g): Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

h): Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

i): Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Non rilevante per l'Istituzione Scolastica

i): Altre informazioni riguardanti le previsioni, richiesta dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Riva del Garda, 13 dicembre 2021

Il Dirigente Scolastico

Dott. Roberto Pennazzato